

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2020, n. 2-2432

L.R. 37/2000 - Approvazione costituzione del Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche della disabilità'.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- in applicazione della normativa nazionale vigente in base alla quale è stabilito che l'Unione Nazionale Mutilati per il servizio (UNMS), l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro (ANMIL), l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), l'Ente Nazionale Sordomuti (ENS), l'Unione Italiana Ciechi (UIC) sussistono come persone giuridiche di diritto privato e precisamente come enti morali e viene ad esse attribuito l'esercizio della rappresentanza e tutela degli interessi morali ed economici delle rispettive categorie di mutilati ed invalidi, con la legge regionale 7 aprile 2000, n. 37 "Compiti associativi di rappresentanza e tutela delle categorie protette" la Regione Piemonte ha valorizzato il ruolo di tali associazioni riconoscendone i compiti associativi di rappresentanza e tutela delle categorie rappresentate;

- la medesima legge valorizza il ruolo delle stesse associazioni presso le amministrazioni regionali e locali, nonché presso gli organismi operanti in termini istituzionali che hanno per scopo l'educazione, il lavoro, la formazione professionale, i trasporti, l'assistenza sociale e sanitaria, il turismo, lo sport e quanto possa essere ritenuto di valenza primaria per l'integrazione sociale e l'elevazione morale dei soggetti disabili totali o parziali, ivi comprese le implicazioni connesse alla vita familiare e di relazione;

- la l.r. 37/2000 è stata successivamente modificata ed integrata dagli artt. 156 e 157 della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19. In particolare l'esercizio della rappresentanza e tutela degli interessi morali ed economici delle sopra citate categorie di invalidi, viene esteso alle federazioni ed ai coordinamenti regionali più rappresentativi iscritti al Registro unico del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Tenuto conto che la legge regionale 1/2004, all'art. 46 "riconosce il diritto al benessere psico-fisico della persona disabile e ne favorisce la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società", prevedendo le forme di intervento per il raggiungimento di tale obiettivo. Al fine di perseguire tali obiettivi, nell'ambito della programmazione regionale si è determinata la necessità di una maggior partecipazione e confronto con le persone disabili ed in particolare con le Associazioni di tutela delle stesse.

Preso atto che la Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità prevede il confronto con le persone con disabilità attraverso le loro organizzazioni rappresentative ed in coerenza con tali disposizioni la legge regionale 12 febbraio 2019, n. 3 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità" promuove la realizzazione di interventi volti a favorire le politiche per le persone con disabilità, favorendo, tra l'altro, il confronto con le Associazioni a tutela delle persone con disabilità maggiormente rappresentative.

Preso inoltre atto che:

- il DPCM 21 novembre 2019 "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021" all'art. 1 prevede che le regioni adottino l'atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Piano nazionale nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e

favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di non autosufficienza, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;

- nel rispetto del suddetto principio normativo, per la definizione delle “Disposizioni attuative della Regione Piemonte” approvate con la D.G.R. n. 3-2257 del 13.11.2020 “Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l’attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021”, è stato garantito il coinvolgimento delle Associazioni a tutela delle persone con disabilità.

Rilevata la necessità di programmare momenti di confronto con le Associazioni nell’ambito della programmazione regionale degli interventi che riguardano la disabilità nel suo complesso.

Tenuto conto delle disposizioni normative di cui alla l.r. 37/2000, a livello regionale le Federazioni più rappresentative iscritte al Registro unico del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 sono la Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) - Piemonte e la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) – Piemonte alle quali aderiscono la maggior parte delle associazioni regionali di tutela delle persone con disabilità.

Ritenuto opportuno costituire un Tavolo di lavoro e di confronto coordinato dalla Direzione Sanità e Welfare con la FAND Piemonte e la FISH Piemonte ed esteso alle rappresentanze delle Direzioni e degli Assessorati regionali che operano, per le rispettive materie, in ambiti che hanno riflessi sulle politiche per la disabilità, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone con disabilità siano il più possibile integrati tra di loro e rispondenti alle reali necessità.

Dato atto che nessun onere economico aggiuntivo deriva all’Amministrazione regionale dall’adozione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”,

visto l’art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di costituire un Tavolo di lavoro e di confronto con la Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) – Piemonte e la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) - Piemonte, coordinato dalla Direzione Sanità e Welfare, ed esteso alle rappresentanze delle Direzioni e degli Assessorati regionali che operano, per le rispettive materie, in ambiti che hanno riflessi sulle politiche per la disabilità, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone con disabilità siano il più possibile integrati tra di loro e rispondenti alle reali necessità;

- di demandare al Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Sanità e Welfare l'adozione del provvedimento che formalizza la costituzione del Tavolo di lavoro, con l'individuazione, previa richiesta a ciascuna Direzione regionale competente, dei rappresentanti per le materie che hanno riflessi sulle politiche per la disabilità (1 rappresentante più un sostituto per ciascuna Direzione a cui il tavolo si estende), nonché 1 rappresentante più un sostituto sia per la FAND Piemonte sia per la FISH Piemonte;
- di dare atto che nessun onere economico aggiuntivo deriva all'Amministrazione regionale dall'adozione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)